



Istituti Paritari "Filippin"

dei Fratelli delle Scuole Cristiane

Scuola d'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I Grado - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo - Convitto - Semiconvitto - Centro Sportivo - Ospitalità Gruppi

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

PIANO OFFERTA FORMATIVA



SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

SEGRETERIA

P.E.I. – P.O.F.
pag. 1 di 15



Istituti Filippin

Via S. Giacomo 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel.0423 932000 Fax.0423 932039
www.filippin.it - segreteria@filippin.it



SOMMARIO

PIANO OFFERTA FORMATIVA	3
SCUOLA secondaria di 2° grado	3
PROPOSTE QUALIFICANTI PER LA FORMAZIONE INDIVIDUALE COLLETTIVA	3
VALORI RELIGIOSI.....	3
VALORI CIVILI	3
OBIETTIVI CULTURALI.....	4
OBIETTIVI PROFESSIONALI GENERALI	4
PERCORSI SCOLASTICI SPECIFICI	5
IL LICEO CLASSICO	5
IL LICEO SCIENTIFICO	5
IL LICEO EUROPEO.....	5
IL LICEO dell'innovazione e tecnologia per l'impresa.....	6
QUADRI ORARIO.....	6
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA.....	8
SCUOLA DI QUALITÀ.....	8
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE	9
CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROMOZIONE FINALE	9
SCALA DI MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO.....	9
RELAZIONI E COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA.....	11
LIBRETTO SCOLASTICO.....	11
INCONTRI CON I GENITORI	12
CONTRATTO FORMATIVO	12
CONTRATTO FORMATIVO ESTIVO	13
DIPARTIMENTI INTERDISCIPLINARI.....	13
DISCIPLINE NEI DIPARTIMENTI:.....	13
COMPITI DEI DIPARTIMENTI:	14
CORSI POMERIDIANI FACOLTATIVI.....	14
CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	14
ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO	15
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	15



PIANO OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

I Licei Umanistici e Scientifici (il Liceo Classico e il Liceo Scientifico, compreso l'indirizzo "Europeo") presentano un'area comune di studio, accompagnata da tre diverse aree di indirizzo, quella Classica, quella Scientifica e quella Europea.

Il "Curriculum degli Studi" dei nostri allievi è quello previsto dalle Norme vigenti in materia, ma è completato ed integrato con insegnamenti di nuove discipline, che offrono una più attuale formazione umanistica e scientifica, in una dimensione internazionale del sapere che favorisce l'accesso alle diverse Facoltà universitarie o l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

PROPOSTE QUALIFICANTI PER LA FORMAZIONE INDIVIDUALE COLLETTIVA

VALORI RELIGIOSI

- apprezzare la ricchezza dei valori etici cristiani nella vita della persona e della società;
- sapersi avvicinare con metodo corretto alla Bibbia, ed in particolare ai Vangeli, fonte privilegiata del messaggio cristiano;
- apprendere gli elementi essenziali del linguaggio religioso mediante il quale la religione cattolica esprime i suoi contenuti;
- dimostrare rispetto nei confronti delle persone che vivono scelte religiose diverse o che non aderiscono ad alcun credo religioso;
- scoprire la propria identità umana e cristiana con l'orientamento al servizio, l'apertura all'ambito sociale e politico, la disponibilità vocazionale;
- conoscere la vita della Chiesa locale e confrontarsi con i numerosi movimenti giovanili ecclesiali;
- incontrare testimoni significativi del Vangelo capaci di svegliare energie e suscitare risposte operose.

Il Collegio docenti e i Consigli di classe accolgono annualmente e fanno proprie le linee guida disegnate dal Piano di Pastorale, sia per quanto riguarda le attività rivolte agli allievi sia per quanto concerne la formazione docenti.

VALORI CIVILI

- conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo;
- riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne;



- considerare la diversità di idee e di opinioni come un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti;
- riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento e non come pretesto per stabilire gerarchie valoriali;
- fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà;
- saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita;
- saper cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto, e quindi saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie;
- saper valutare ed autovalutarsi con senso critico;
- avere stima di sé;
- conoscere l'ambiente circostante e sapersi muovere in esso con autonomia.

OBIETTIVI CULTURALI

- saper utilizzare correttamente la lingua italiana parlata e scritta per entrare in rapporto con gli altri;
- comprendere i messaggi e saper comunicare, utilizzando la lingua straniera;
- conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare ed interpretare i fenomeni naturali;
- comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico, tecnico e artistico;
- porsi problemi e prospettare soluzioni;
- maturare capacità logico-deduttive;
- saper lavorare autonomamente e in gruppo;
- saper comunicare, attraverso il linguaggio formale, scritto ed orale, concetti ed idee astratte;
- conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio;
- acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale progressiva;
- saper considerare criticamente affermazioni ed informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

OBIETTIVI PROFESSIONALI GENERALI

- saper riconoscere e trovare vie di soluzione a problemi sempre nuovi;
- essere in grado di ritrovare le informazioni necessarie;
- maturare abilità di operare in ambienti in continuo cambiamento;
- maturare abilità di prendere decisioni e di assumere responsabilità;
- maturare capacità di comprensione globale e di sistema.



PERCORSI SCOLASTICI SPECIFICI

IL LICEO CLASSICO

La cultura al servizio della comunicazione.

Questo indirizzo punta a dare all'allievo una solida formazione umanistica, in cui lo studio delle lingue e letterature classiche, latina e greca, si configura come base ideale per quello delle altre letterature. Rispetto a un curriculum tradizionale, si è voluto potenziare lo studio della lingua Inglese, esteso a tutti e cinque gli anni, in una moderna visione di comunicazione tra i popoli.

IL LICEO SCIENTIFICO

La scienza per l'Uomo e l'Ambiente.

Il Liceo scientifico è un istituto di formazione culturale generale, nel quale la componente umanistica e quella scientifica sono entrambe significative ed armonicamente equilibrate. L'obiettivo è la realizzazione di un elevato livello di maturazione umana e di crescita culturale. A tal fine si ricercano i valori provenienti dalla cultura umanistica, dalla capacità critica del pensiero storico e filosofico, dalla chiarezza e dal rigore metodologico delle discipline scientifiche, dal rapporto consapevole con la tecnologia, dalla conoscenza delle culture straniere. Per questo la formazione ottenuta dai diplomati del Liceo scientifico consente scelte professionali o di studio molto ampie e differenziate.

IL LICEO EUROPEO

Comunicare per operare.

In un periodo in cui il processo di europeizzazione sempre più rapidamente investe tutte le strutture della vita civile, politica, economica, sociale e formativa, questo tipo di liceo risponde alle richieste dello studente che desidera cogliere la dimensione europea del mondo accademico e del lavoro, favorendo la mobilità all'interno della Comunità Europea e inoltre la capacità di acquisire informazioni in lingue diverse, anche attraverso le più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Allo studente viene perciò proposto di aprirsi alla comprensione della storia, della cultura, dell'arte e della società delle diverse Nazioni europee attraverso gli insegnamenti dell'area di indirizzo, così da completare i suoi studi da un punto di vista scientifico, con Matematica e Informatica, e da un punto di vista giuridico, con l'introduzione nel curriculum di discipline giuridiche ed economiche (Istituzioni Europee ed Elementi di Diritto Comunitario).

Si è mantenuto lo studio della lingua latina, in cui trovano radice la maggior parte delle lingue oggi parlate nel mondo occidentale e la cui letteratura costituisce una base ideale per lo studio e la comprensione delle letterature italiana e di altri Paesi.



Nel corso degli studi del Liceo Europeo sono previste diverse attività a completamento e perfezionamento della preparazione, quali il costante uso dei laboratori di lingue e dei mezzi multimediali, la conversazione con docenti di madrelingua, l'insegnamento di una o più discipline in lingua veicolare straniera, visite guidate, viaggi d'istruzione, stages all'estero ed esperienze interattive con altre scuole europee, compresi gli scambi di studenti nel quadro dei progetti educativi europei "Socrates".

IL LICEO DELL'INNOVAZIONE E TECNOLOGIA PER L'IMPRESA

Il mondo d'oggi appare legato in maniera sempre più decisiva e capillare alla tecnologia digitale, tanto che da tempo si parla di generazione 2.0 e di nativi digitali. Contemporaneamente il mondo dei servizi e quello dell'economia, in particolare dell'industria, chiedono a gran voce alla scuola di garantire ai giovani un approccio più diretto con le nuove tecnologie e la loro applicazione, indicate ormai non solo come competenze necessarie per il lavoro, ma anche come strumento di importanza culturale e sociale.

In questo senso Engineering Design, Tecnologia e Innovazione per l'industria è l'ambito specifico individuato per creare un Liceo delle scienze applicate unico nel suo genere, con una parte rilevante del monte ore dedicato sia all'ambito specialistico dell' Engineering design (Disegno tecnologico), all'informatica e all' Entrepreneurship and Business Development (Economia aziendale), sia a una forte componente laboratoriale, grazie a cui gli allievi verranno condotti lungo il processo che dall'ideazione giunge alla prototipazione e alla produzione e gestione del prodotto. Seguendo inoltre una tradizione che è propria dell'istituzione e guardando alle indicazioni ministeriali al riguardo, gli allievi saranno progressivamente avvicinati al mondo dell'impresa grazie a Project work forniti da partner, oltre a stage e tirocini (summer job). In particolar modo nell'ultimo anno di corso gli allievi dovranno produrre il "capolavoro" (Senior Project Year), un progetto di ricerca e sviluppo del prodotto che nascerà dall'interazione tra azienda e scuola e che vedrà impegnati gli allievi nell'utilizzo delle competenze acquisite durante un percorso che è a tutti gli effetti liceale e non trascurerà tutti i valori e gli stimoli che derivano dalla cultura umanistica, dall'analisi storica e filosofica, dal confronto con le culture straniere.

QUADRI ORARIO

Le attività disciplinari vanno intese come moduli orari di 50 minuti, la cui somma corrisponde al monte ore previsto dalla riforma ministeriale per i rispettivi ordinamenti scolastici.



LICEO CLASSICO – Nuovo ordinamento					
MATERIE	CLASSI				
				4 [^]	5 [^]
RELIGIONE				1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA				4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA				4	4
LINGUA E LETTERATURA GRACA				3	3
LINGUA STRANIERA (INGLESE)				3	3
STORIA e GEOGRAFIA					
STORIA				2	2
FILOSOFIA				3	3
MATEMATICA				2	2
FISICA				2	2
SCIENZE NATURALI				2	2
STORIA DELL'ARTE				2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				2	2
Laboratori disciplinari				2	2
*Certificazione Linguistica Pet					
TOTALE				32	32

LICEO SCIENTIFICO – Nuovo Ordinamento					
MATERIE	CLASSI				
				4 [^]	5 [^]
RELIGIONE				1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA				4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA				3	3
LINGUA STRANIERA (INGLESE)				3	3
STORIA e GEOGRAFIA					
STORIA				2	2
FILOSOFIA				3	3
MATEMATICA (nel Primo Biennio: Matematica e Informatica)				4	4
FISICA				3	3
SCIENZE NATURALI				3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE				2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				2	2
Laboratori disciplinari				2	2
* Certificazione Linguistica Pet					
TOTALE				32	32

LICEO EUROPEO					
Indirizzo Giuridico Economico					
MATERIE	CLASSI				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
RELIGIONE	2	2	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	2	2	2
1 [^] LINGUA STRANIERA (Inglese)	4	4	4	4	4



2 [^] LINGUA STRANIERA (Spagnolo)	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
DISCIPLINE GIURIDICO ECONOMICHE	4	4	-	-	-
DIRITTO - ECONOMIA	-	-	4	4	4
MATEMATICA - INFORMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	-	-	2	2	2
ARTE	2	2	-	-	-
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
Laboratori disciplinari	2	2	2	2	2
TOTALE	34	34	34	34	34

LICEO DELL'INNOVAZIONE E TECNOLOGIA PER L'IMPRESA

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

MATERIE	CLASSI				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]		
RELIGIONE	1	1	1		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4		
GEOSTORIA	2	2			
LINGUA E CULTURA INGLESE	5	5	3		
STORIA			2		
FILOSOFIA			2		
MATEMATICA	4	4	4		
FISICA	2	2	2		
SCIENZE NATURALI	3	3	3		
INFORMATICA	3	3	2		
ENGINEERING DESIGN (Disegno e Tecnologia)	3	3	3		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1	1	1		
ENTERPRENEURSHIP & BUSINESS DEVELOPMENT (Ec. Aziendale)	2	2	3		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2		
Laboratori disciplinari	2	2	2		
TOTALE	34	34	34		

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

SCUOLA DI QUALITÀ

La scuola:

- Si assume il compito di promuovere e sviluppare la formazione umana e le competenze professionali degli allievi, come richiesto dalla società;
- Ritiene prioritaria la centralità dell'alunno e a tal fine si impegna a:
 - promuovere l'acquisizione sistematica del sapere
 - favorire l'accesso nel mondo del lavoro e negli studi successivi



- stimolare ogni alunno a dare il meglio di sé nel compimento quotidiano del proprio dovere
- essere particolarmente attenta agli allievi con maggiori difficoltà;
- Si impegna inoltre a promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti per migliorarne la professionalità.

TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE

Ogni insegnante si impegna ad effettuare verifiche scritte, orali e pratiche, ogni bimestre, per esprimere una valutazione attendibile e completa degli allievi; per dare loro le maggiori possibilità di recupero; per renderli consapevoli degli errori commessi e avviarli all'autovalutazione. Le prove devono essere coerenti con quanto programmato dal Consiglio di Classe e insegnato dal Docente e devono essere predisposte utilizzando tutto il ventaglio di tipologie possibili (prove oggettive, prove aperte, questionari, interrogazioni,...).

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROMOZIONE FINALE

Il Collegio Docenti prende in considerazione l'idoneità complessiva dello studente a frequentare la classe successiva, definendo i criteri relativi alla promozione finale secondo i seguenti elementi:

- risultati dei bimestri e del quadrimestre precedenti;
- progressi evidenziati nel corso dell'anno scolastico e capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia;
- impegno, partecipazione ed interesse dell'alunno nei confronti della scuola;
- valutazione dei corsi di sostegno e recupero frequentati dall'alunno nel corso dell'anno scolastico;
- particolari situazioni di salute e di famiglia.

L'alunno cui sia stata attribuita la sospensione del giudizio è tenuto al recupero del debito scolastico nelle date previste dal calendario annuale. A tal fine viene stipulato il contratto formativo estivo con il quale l'allievo si impegna a frequentare i corsi di recupero organizzati dalla scuola, o, in alternativa, corsi esterni e/o lezioni private, presentando documentazione idonea attestante la frequentazione, oppure ad affrontare il recupero tramite studio individuale.

SCALA DI MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO

Il Collegio Docenti ritiene opportuno valorizzare il voto di condotta come messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza del comportamento e la partecipazione al dialogo educativo.

Si individuano le seguenti valutazioni:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Gli indicatori sotto riportati costituiscono un punto di partenza, sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente. Nella valutazione della condotta viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori aula).



Nell'attribuzione del voto di condotta il C.d.C. valuterà il comportamento dell'allievo/a in riferimento a tre punti fondamentali:

A) RISPETTO VERSO SE STESSI

Indicatori

1. impegno e costanza nel lavoro scolastico
2. cura della persona, del proprio linguaggio e abbigliamento
3. uso responsabile del proprio materiale
4. valorizzazione delle proprie capacità

B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI

Indicatori

1. osservanza del regolamento d'Istituto
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
3. Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
4. rispetto del materiale altrui

C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE

Indicatori

1. utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni
3. comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione

RISPETTO VERSO SE STESSI	RISPETTO VERSO GLI ALTRI	RISPETTO VERSO L'AMBIENTE	VOTO
Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne*	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; collaborazione costruttiva con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	10
Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne*, lievi e sporadici episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	9
Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola	Rispetto non sempre puntuale delle consegne* e del regolamento di istituto; qualche marcato episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni ma non tale da dare seguito a nota sul registro. Selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	8



Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; Frequenti inadempienze nel rispetto delle consegne* e del regolamento di istituto	Episodica, non grave, mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola. Resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi	Episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi) e degli arredi scolastici e dei beni altrui	7
Continua inosservanza delle consegne* e/o dispregio del regolamento d'istituto	Comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, atti di maleducazione, utilizzo improprio di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari). Comportamenti che rechino pregiudizio al nome dell'istituto	Mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui	6
Continua inosservanza delle consegne* e/o dispregio del regolamento d'istituto	Atti di bullismo. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza o atti di sopraffazione privata, sottrazione di beni altrui, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati che creino una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc); ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile; trasgressione della legge sulla violazione della privacy. Grave pregiudizio al buon nome dell'istituto.	Grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche, sottrazione di beni altrui.	5

RELAZIONI E COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

La comunicazione scuola famiglia e l'informazione sulle attività vengono tenute ufficialmente tramite il libretto scolastico e tramite il portale/registro elettronico Scuola-online. Le relazioni scuola-famiglia sono fondate sugli incontri triangolari con i genitori e sui colloqui con i docenti secondo le modalità esposte sotto.

LIBRETTO SCOLASTICO

Il libretto scolastico costituisce lo strumento ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia. Il libretto deve essere firmato. Deve essere utilizzato per:

- giustificazioni delle assenze (firmate da uno dei genitori o da chi ne esercita la patria potestà);
- richieste di ingresso in ritardo o di uscite anticipate;
- comunicazioni alla o dalla famiglia;
- eventuale trascrizione dei voti meritati dall'alunno. Lo studente ha facoltà di richiedere la trascrizione dei voti nel libretto. La trascrizione dei voti avviene regolarmente anche sul portale scuola on-line attivo sul sito www.filippin.it e consultabile tramite password dalle



famiglie. Si fa presente tuttavia che i voti ufficiali sono quelli presenti nel registro del docente per ogni specifica disciplina.

Si ricorda che a completare il quadro delle comunicazioni scuola – famiglia è attiva la piattaforma scuola on-line con le funzioni di registro elettronico e repository per le circolari.

INCONTRI CON I GENITORI

Gli incontri con i genitori hanno lo scopo di:

- avviare e potenziare con le famiglie una collaborazione sempre più costruttiva, per individuare obiettivi educativi e strategie comuni nell'interesse primario dei giovani
- informare genitori e studenti sulla situazione del gruppo classe
- consentire ai giovani di esprimere speranze e richieste per il buon andamento della scuola
- favorire la conoscenza reciproca di genitori e alunni della stessa classe.

Gli incontri fra docenti e genitori sono organizzati secondo le seguenti modalità:

- Incontro con i genitori degli studenti iscritti per la prima volta. Vengono presentate le attività scolastiche e di convitto nel contesto del Progetto Educativo d'Istituto e, qualora il coordinatore lo ritenga opportuno, viene stipulato il contratto formativo.
- Incontri triangolari. Su proposta del Preside o del Consiglio di Classe, vengono convocati degli incontri triangolari (genitori-docenti-alunni della medesima classe) per chiarire o discutere alcune problematiche interne e generali della classe.
- Colloqui generali. Una volta al quadrimestre, secondo le modalità previste dal calendario annuale, i genitori hanno la possibilità di incontrare nel medesimo giorno tutti gli insegnanti per avere un quadro generale della situazione scolastica degli alunni. Si raccomanda, tuttavia, di utilizzare, per casi particolari o situazioni delicate, i colloqui settimanali o i colloqui mirati.
- Colloqui settimanali. Le famiglie possono incontrare i singoli Docenti in un'ora settimanale stabilita. I genitori degli alunni convittori, nella medesima ora possono raggiungere i Docenti anche per telefono, con preavviso.
- Colloqui mirati. Le famiglie convocate sono invitate, in caso di gravi situazioni scolastiche, a partecipare ad un colloquio tra il consiglio di classe (coordinatore e altri docenti), la famiglia e l'alunno, per evidenziare difficoltà e predisporre un piano di intervento da monitorare.

Ai Genitori non è consentito accedere alle aule durante le ore di lezione. Nell'ultimo mese di scuola i colloqui genitori - docenti sono sospesi.

CONTRATTO FORMATIVO

("Patto educativo di corresponsabilità", D.P.R. 235/2007)

Il contratto formativo, che rappresenta la sintesi degli impegni reciproci presi in base al progetto d'Istituto ed in particolare al regolamento ed alla programmazione educativa e didattica, esplicita i doveri dei docenti, del preside, dei genitori e degli allievi, per il miglior conseguimento dei fini



istituzionali della scuola. Il contratto viene stipulato in particolare nel caso in cui il consiglio di classe lo ritenga strumento indispensabile ai fini del conseguimento degli obiettivi minimi previsti dall'ordinamento del corso.

CONTRATTO FORMATIVO ESTIVO

Patto con cui lo studente si impegna ad affinare la preparazione in vista delle prove di recupero del debito scolastico tramite la frequenza ai corsi estivi proposti dalla scuola o di altre scuole o a provvedere privatamente con lezioni individuali e studio personale, oppure a sanare carenze segnalate dal C.d.C.

DIPARTIMENTI INTERDISCIPLINARI

Volendo correttamente interpretare l'esigenza di guardare ai processi didattici e formativi nell'ottica europea, si ritiene che i dipartimenti debbano acquisire un ruolo centrale e dirimente per fissare strategie, metodologie, obiettivi e strumenti didattico-formativi all'insegna della trasversalità e del lavoro interdisciplinare. In uniformità alle indicazioni provenienti dall'Europa e dal testo della Riforma dei Licei, gli Assi individuati ai fini dell'articolazione dei dipartimenti risultano i seguenti:

- a. ASSE dei linguaggi
- b. ASSE storico-sociale
- c. ASSE scientifico-tecnologico
- d. ASSE matematico

Tenendo conto del profilo atteso e della specificità degli indirizzi liceali, si ritiene che l'Asse dei linguaggi, inteso in senso lato, abbia carattere trasversale. Le competenze linguistiche e comunicative, infatti, rappresentano un obiettivo fondamentale di tutte le discipline. La collocazione delle singole discipline nei vari assi non è rigida, a seconda delle diverse fasi progettuali, didattiche e metodologiche può subire variazioni funzionali.

DISCIPLINE NEI DIPARTIMENTI:

ASSE dei linguaggi

- Lingua madre (Italiano)
- Lingua/e straniera/e (Inglese e Spagnolo)
- Lingue antiche (Latino, Greco)

ASSE storico-sociale

- Storia e Geografia
- Storia
- Filosofia
- Diritto ed Economia
- Discipline Giuridico-Economiche
- Arte
- Cultura religiosa



ASSE scientifico-tecnologico

- Fisica
- Scienze
- Scienze motorie e sportive

ASSE matematico

- Matematica
- Matematica e Informatica
- Disegno geometrico

COMPITI DEI DIPARTIMENTI:

- a. Programmazione per competenze
- b. Formulazione di U.d.A. pluridisciplinari
- c. Stabilire obiettivi minimi disciplinari
- d. Pianificare gli interventi di sostegno e recupero
- e. Formulare, nel quadro delle attività pomeridiane, i corsi facoltativi

CORSI POMERIDIANI FACOLTATIVI

Gli Istituti Filippin promuovono nel contesto della programmazione pomeridiana attività ed insegnamenti facoltativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per il relativo percorso liceale. La scelta di tali attività e insegnamenti è facoltativa per gli studenti. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività e degli insegnamenti facoltativi prescelti. Le materie facoltative concorrono alla valutazione complessiva.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'educazione alla Costituzione e ai diritti/doveri di una cittadinanza attiva prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche che saranno oggetto della programmazione delle aree storico-geografica e storico-sociale. Accanto a ciò gli obiettivi individuati per "Cittadinanza e Costituzione" si raggiungono anche attraverso il contributo formativo di tutte le altre aree e discipline previste dai curricula delle scuole di ogni ordine e grado. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdependente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva. I due approcci, quello integrato e quello trasversale, non si escludono a vicenda, anzi si integrano e si arricchiscono in un dialogo continuo e costruttivo che responsabilizza la scuola e gli insegnanti. La valutazione di Cittadinanza e Costituzione trova espressione nel complessivo voto delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale di cui essa è parte integrante. Cittadinanza e Costituzione influisce inoltre nella definizione del voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola così come



durante esperienze formative fuori dell'ambiente scolastico. La partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva promosse dalle istituzioni scolastiche e/o in collaborazione con il territorio, infine, oltre a costituire preziosa esperienza di formazione, configura opportunità di accesso al credito formativo.

In particolare gli Istituti Filippin si impegnano a pianificare annualmente attività di sensibilizzazione e formazione al volontariato attivo che promuovono anche grazie ad azioni sul territorio locale e internazionale gestite dall'Associazione Volontariato Filippin.

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

In uniformità alla riforma scolastica che prevede l'Alternanza Scuola / Lavoro come modalità di realizzazione della formazione nel secondo ciclo, per assicurare ai giovani anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, gli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età potranno, su apposita programmazione, svolgere la formazione attraverso l'alternanza di studio e di lavoro. Essa diventa quindi un'occasione complementare a quella curricolare per la formazione dello studente che in questa situazione nuova può sperimentare la interdipendenza tra momento culturale e attività lavorativa che si potrà svolgere presso vari enti, fra cui scuole dell'infanzia, uffici della Provincia e del Comune, farmacie, studi di architettura, enti ospedalieri, università, studi privati.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli Istituti Filippin è attivo un protocollo nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), così come previsto dalla direttiva ministeriale sugli "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" (Direttiva del 27 dicembre 2012) e dalle relative indicazioni operative (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013). La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori. L'attenzione agli studenti è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, e dall'utilizzo di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva.

Un approccio integrato, scuola - famiglia - servizi sanitari, consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo.

Le finalità generali del Protocollo sono:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con BES;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti coinvolti.